



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC MAIDA
CZIC82900N

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MAIDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4399** del **17/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 7 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 10 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio su cui insiste la scuola è piuttosto vasto. L' Istituto Comprensivo di Maida, infatti, ha come bacino di utenza il territorio di due comuni : Maida e San Pietro a Maida , sui quali insistono 9 plessi scolastici. La disponibilità e, in alcuni casi, la proattività degli EE.LL., la presenza di un Polo Sanitario, la varietà di associazioni (sportive, musicali, di protezione dell'ambiente, di supporto alle fasce più deboli della popolazione), sono una risorsa con cui l'istituto ha da tempo stabilito rapporti di collaborazione sempre più mirati.

Il contesto socio-economico

Il contesto socio-economico di riferimento è medio basso e non mancano famiglie che esprimono un disagio economico a volte severo. Nell' Istituto coesistono studenti provenienti da realtà socioeconomiche diverse. Gli studenti stranieri incidono per il 10 % circa della popolazione scolastica. La maggior parte è comunitaria, di origine bulgara, costituita da famiglie la cui presenza è in genere collegata alla stagionalità dell'agricoltura. Inoltre, molte di queste famiglie hanno una cultura della cittadinanza e del valore dell'istruzione molto distante dai canoni occidentali.. La coesistenza di studenti provenienti da realtà socioeconomiche diverse non sempre agevola la partecipazione degli alunni alla piena fruizione delle iniziative proposte: da qualche anno, infatti, l'istituto affronta difficoltà di diversa natura nell' organizzare viaggi d'istruzione e visite guidate, fuori dal territorio d'appartenenza, nonché il rilascio di certificazioni linguistiche e informatiche a carico delle famiglie, in particolare di coloro che vivono in un contesto disagiato. La dislocazione su più sedi, poi, per la precisione 9 plessi ubicati in 2 comuni, rende difficile l'organizzazione di progetti comuni, anche in relazione alla disponibilità degli scuolabus per il trasporto da un plesso all'altro.

Territorio e capitale sociale

Dal punto di vista economico, il territorio è fortemente caratterizzato dalla presenza di un grande centro commerciale, da diversi parchi eolici e da una consistente produzione di olio di oliva: ciò è importante sia dal punto di vista economico che occupazionale. Molte famiglie lavorano in questi settori, e anche gli EE.LL. interessati recuperano importanti risorse economiche. Le risorse più utili per la scuola sono sia di tipo strutturale (impianti sportivi, auditorium, case della cultura, ecc.), che umane: come già detto, sono presenti, sia un Consultorio che diverse associazioni sportive, musicali,



di protezione civile, di tutela dell'ambiente, di supporto alle fasce più deboli della popolazione. Gli EELL, oltre a provvedere alla fornitura dei servizi di trasporto, refezione, riscaldamento e al pagamento delle utenze elettriche e telefoniche, collaborano con l'Istituto, e in una dimensione territoriale più ampia, con le forze armate, con comunità di recupero e di aiuto terapeutico alle persone in difficoltà. Predispongono inoltre progetti per gli alunni, con o senza la mediazione di associazioni culturali.

Il contesto scolastico: caratteristiche dell'utenza

La maggior parte degli studenti stranieri è comunitaria: in ordine decrescente è costituita da studenti bulgari (la maggioranza), marocchini, tunisini, rumeni, pochi senegalesi e cinesi, ucraini. In particolare la comunità bulgara, la cui presenza è in genere collegata alla stagionalità dell'agricoltura, esprime una cultura della cittadinanza e del valore dell'istruzione molto distante dai canoni occidentali (sul territorio, in passato non c'è stata la disponibilità di mediatori culturali). Oggi la scuola è coadiuvata da una mediatrice culturale e dagli operatori del SAI che si occupano prevalentemente degli alunni di nazionalità bulgara, maggiormente bisognosi di essere coinvolti e responsabilizzati verso un impegno consapevole e costante, ma anche di tutte le famiglie straniere che si inseriscono nella comunità. L'organizzazione di percorsi mirati alla scolarizzazione di questi alunni si scontra con arrivi e partenze ad anno scolastico inoltrato, e con una frequenza assolutamente discontinua e poco motivata. I suddetti alunni frequentano difficilmente attività didattiche in orario extracurricolare e attività organizzate dalle associazioni presenti sul territorio. Tutto ciò vanifica, almeno in parte, le attività di alfabetizzazione e di recupero dell'italiano come L2 o Progetti per Aree a rischio, che il nostro Istituto realizza, anche in rete con altre agenzie formative presenti sul territorio, nell'intento di organizzare un'Offerta Formativa improntata al rispetto dei valori dell'integrazione e dell'inclusione e contribuire in maniera efficace allo sviluppo integrale della persona, anche attraverso percorsi educativo-didattici capaci di consentire la graduale assimilazione delle basilari regole del vivere civile e democratico.

Risorse economiche e materiali

La sicurezza degli edifici scolastici è migliorata negli ultimi anni, grazie agli interventi di manutenzione e ristrutturazione resi possibili dal contributo degli Enti Locali e alle disponibilità finanziarie della scuola; grazie alle risorse specifiche destinate al decoro, inoltre, diversi ambienti scolastici interni ed esterni sono stati oggetto di interventi di manutenzione. Nell'Istituto esistono tre laboratori informatici. Le LIM e i monitor interattivi, che grazie agli ultimi finanziamenti europei, sono stati inseriti sia nelle diverse sezioni della scuola dell'infanzia che in tutte le classi di scuola primaria e secondaria; le dotazioni tecnologiche sono state recentemente arricchite con decine di



tablet e qualche postazione mobile, grazie all'adesione dell'Istituzione scolastica agli avvisi pubblici relativi al PNSD. Nell'istituto funzionano anche due laboratori musicali e due laboratori scientifici che, di recente, sono stati arricchiti con nuovi materiali e dispositivi tecnologici e digitali (stampante 3D) acquistati attraverso il contributo economico acquisito con la partecipazione ad Avvisi Pubblici finalizzati al potenziamento delle competenze nelle STEM. Inoltre con l'azione del PNRR, 3.2 si stanno allestendo diversi ambienti di apprendimento innovativi nei diversi plessi dell'Istituto. Con il finanziamento PONFESR dell'Infanzia, poi, tutte le nostre sedi della Scuola dell'Infanzia sono state dotate di ambienti innovativi con l'acquisto di nuovi arredi flessibili, attrezzature digitali e didattiche.

Le certificazioni di agibilità degli edifici scolastici, rilasciate dalle autorità competenti, sono parziali. Alcuni edifici scolastici sono parzialmente adeguati alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche, ma si tratta di plessi che, comunque, pur presentando sufficienti condizioni di sicurezza, necessitano di interventi di manutenzione, per essere pienamente rispondenti alla vigente normativa.

Risorse professionali

Negli ultimi anni si è registrata una certa mobilità per quanto concerne il personale docente che, in particolare nell'ultimo quinquennio, ha visto la sostituzione del personale collocato a riposo per anzianità di servizio. - I titoli di studio del personale sono in linea con la media nazionale, con un ulteriore aumento dei docenti in possesso di competenze linguistiche e tecnologiche. Il personale docente dell'Istituto partecipa alle attività di formazione e aggiornamento promosse dall'IC. Si evidenzia una carenza di docenti di ruolo specie per la classe di concorso di sostegno. L'Istituto, spesso, è costretto ad attingere dalle graduatorie dei supplenti, trovandosi nella situazione non solo di non poter garantire la continuità di insegnamento agli alunni appartenenti alla fascia più debole, ma di correre il rischio di creare momenti di disorientamento, non essendo i docenti destinatari di supplenze, spesso, in possesso di titoli di specializzazione sul sostegno.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto si pone prioritariamente l'obiettivo di dare risposte concrete ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto dei diversi step di crescita, relativi alle diverse fasi dello sviluppo evolutivo, in modo da risultare ben adattabile e atto a soddisfare le parti interessate.

VISION dell'ISTITUTO:

SCUOLA come luogo di FORMAZIONE attenta alla persona nella sua complessità, ricchezza e eterogeneità.

In tale prospettiva, la scuola si impegna a rispondere in maniera adeguata alle seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che potrebbero risultare, a volte, limitati in una realtà nella quale non sono spesso presenti attività alternative e complementari al servizio scolastico;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza e a contrastare il fenomeno delle povertà educative e dell'abbandono scolastico.

Il nostro Istituto, nel corso degli anni, ha portato avanti politiche scolastiche ed educative particolarmente rivolte alla sfera della disabilità, dello svantaggio socio-economico, delle difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, dei disturbi specifici di apprendimento, dei bisogni educativi speciali, non solo nei confronti degli alunni di diversa nazionalità, ma anche delle diverse emergenze educative che, via via, emergono.

Obiettivi formativi generali finalizzati allo sviluppo delle competenze degli alunni

Primo obiettivo

- rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

dell'autostima;

- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- il servizio di supporto psico-pedagogico;
- le attività di orientamento.

Secondo obiettivo

- sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- una valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- la visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

Terzo obiettivo

- incrementare relazioni significative con coetanei e adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DEGLI ALUNNI

Migliorare gli esiti in uscita degli alunni della scuola primaria e delle classi III sec. I grado.

- - Ridurre la variabilità tra esiti INVALSI e esiti valutazioni disciplinari
- - monitorare esiti competenze in uscita della classe III sec. I grado
- - Rilevare esiti scolastici a distanza : confrontare esiti in uscita della classe III sec. I grado con esiti in uscita classe II secondaria di II grado

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) Potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche

2) Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione delle differenze e del dialogo tra le culture, il sostegno all'assunzione di responsabilità, la promozione di comportamenti orientati alla solidarietà e alla cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, adesione a progetti in materia di educazione alla legalità, educazione economico-



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

finanziaria e autoimprenditorialità;

3) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali ;

4) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, allo sviluppo di competenze spendibili nel mondo del lavoro;

6) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

8) Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

9) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

10) Valorizzazione di percorsi formativi mirati (recupero, consolidamento e potenziamento, anche attraverso la progettazione extracurricolare PON-POR-PNRR- EE.LL. -Associazioni presenti sul territorio);

11) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua 2 attraverso corsi e laboratori per alunni di cittadinanza o di lingua non italiana anche in collaborazione con gli enti locali e operatori del terzo settore (Progetto Save the Children, Associazione Anget, Associazione CDA Calabria, Progetto OFFlab, Progetto "A bordo") con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

12) Articolazione di un percorso di continuità tra i diversi ordini di scuola e orientamento.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "la carta di identità" di ogni Istituto: è il documento con cui ogni scuola presenta la pianificazione educativo-formativa attraverso la quale comunica ed esplicita, in termini comprensibili alle famiglie e al territorio, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Il Piano è stilato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico. Il nostro PTOF vuol essere uno strumento comunicativo flessibile e in continua evoluzione, allo scopo di adattarsi a eventuali cambiamenti e necessità educativo-didattiche, emergenti in corso d'opera e, al contempo, deve essere in grado di valutare e affrontare circostanze e condizioni esterne, come già accaduto in seguito all'emergenza sanitaria tutt'ora in atto.

Il presente Piano triennale, rispondendo ai dettami della L. 107/2015, parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Esso amplia ed integra quanto già inserito nel POF precedente e riprende, con i necessari adattamenti relativi alle nuove prassi didattiche e metodologiche, il POF triennale precedente, nelle pratiche già consolidate. Il nostro Istituto condivide con le scuole del primo ciclo del Paese le grandi finalità e la "vision" di lungo periodo.

Nel medio periodo la vision del nostro Istituto si impegna a:

- Ridare forza all'alleanza tra scuola e famiglia, alleanza indispensabile per guidare con mano sicura e coerente i nostri alunni verso il loro futuro di cittadini consapevoli e responsabili;
- Migliorare, attraverso l'accurata definizione di un piano di formazione pluriennale del personale scolastico, la qualità complessiva della vita scolastica;
- Lavorare, di concerto con EELL, ASL, associazioni, attraverso una politica di inclusione condivisa, all'attenuazione se non all'azzeramento tutte le forme di disagio

Traguardi attesi

Profilo delle competenze al termine della scuola primaria



Lo studente, al termine della scuola primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni e sensibilità. Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri comuni

- Risultati raggiunti nelle discipline espressi con voti in decimi (scuola secondaria) e con i livelli (scuola primaria) attestanti i livelli di apprendimento conseguiti in itinere, sulla base delle verifiche, come deliberati in sede collegiale e riferito nel dettaglio nell'Allegato sottostante.
- Risultati conseguiti in tutte quelle attività, svolte dagli alunni e opportunamente documentate, al fine di attivare processi di recupero di conoscenze e/o di abilità disciplinari (recupero di carenze)
- Livello globale di maturazione
- Documentata lettura di "prove di presentazione" riguardanti alunni che intraprendono un itinerario formativo nuovo; alunni provenienti da altre realtà scolastiche, alunni stranieri, alunni con svantaggio socioculturale



- Valutazione di prove graduate e sostitutive per alunni in difficoltà con certificazione di disabilità e con difficoltà specifica di apprendimento
- Valutazione del comportamento e del livello di maturazione.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è un altro aspetto fondamentale del percorso di formazione e si riferisce anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." (D.Lgs 62/2017). In concreto, la valutazione del comportamento riguarda il modo di porsi dell'alunno nei confronti dell'esperienza scolastica: come partecipa, il grado di impegno ed interesse, la regolarità delle presenze, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado l'esame collegiale di tutto ciò viene espresso attraverso un giudizio sintetico. La gravità dei comportamenti è sancita dal Regolamento d'Istituto che, nello specifico viene declinato nell'Allegato sottostante.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE

La scuola aderisce ai progetti PON, POR ed agli Avvisi Pubblici previsti dal PNSD. Le Funzioni Strumentali e le Commissioni preposte esaminano gli avvisi e selezionano i bandi di interesse per ampliare le competenze di base, le competenze digitali e le competenze STEM degli alunni. Ogni anno scolastico i progetti possono subire modifiche e/o integrazioni in base agli esiti che tali progetti producono e in base ai fondi a disposizione. La scuola prevede inoltre un ampliamento dell'offerta formativa con la realizzazione di progetti di tipo curricolare ed extracurricolare aderenti alle tematiche socializzate e condivise in sede di programmazione e all'interno del Collegio Docenti, attuati in maniera interdisciplinare e trasversale, nonché in maniera verticale, nel rispetto di particolari tematiche individuate quali momenti di raccordo tra i diversi ordini di scuola. Come già fatto nell'aggiornamento del triennio in scadenza, anche nel prossimo anno tale sezione sarà corredata dell'elenco della progettazione relativa all'Ampliamento dell'Offerta Formativa.



Scelte organizzative

Organizzazione

Il nostro Istituto si caratterizza per un'organizzazione basata sulla flessibilità, la creatività e l'accomodamento situazionale e su una configurazione strutturale-funzionale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi educativi di apprendimento e di crescita sociale, nel pieno rispetto delle disposizioni ministeriali relative all'erogazione del servizio pubblico di istruzione. La complessità della domanda educativa che caratterizza il nostro servizio scolastico, richiede costantemente lo sviluppo di capacità organizzative che sappiano promuovere l'autonomia in tutte le sue forme, attraverso l'impiego di una molteplicità di strategie. Il nostro istituto è fortemente consapevole del fatto che, al fine di migliorare l'organizzazione scolastica occorre sviluppare un apprendimento organizzativo costante, situato e calato nella propria realtà, pronto a far fronte al presentarsi di situazioni problematiche e ad adoperarsi per una tempestiva ed efficace risoluzione.